

# Consorzio di Bonifica: 100 anni di attività, festa alla Certosa

## L'EVENTO

Pasquale Sorrentino

Cento anni di tutela del fiume Tanagro, dei suoi affluenti e canali, del bacino del Vallo di Diano. Oggi è festa grande per il Consorzio di Bonifica Integrale del Vallo di Diano e Tanagro che compie 100 anni di vita. Il presidente dell'ente che si occupa di tutela, cura e progettualità del fiume che attraversa il comprensorio e non solo. E proprio dal Consorzio, ora guidato da Beniamino Curcio, arriva un appello a tutti i consorziati per una massiccia partecipazione al convegno «Bonifica del Vallo di Diano, gli ultimi 100 anni di un processo millenario» evento inaugurale per le celebrazioni del centenario della fondazione del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro. «Si tratta di un momento particolarmente forte per tutta la comunità del Vallo e Tanagro, perché sarà l'occasione non solo per tracciare il bilancio dell'opera di bonifica sul territorio, ma anche per affrontare quelle che saranno le opportunità e le criticità del futuro: per individuarne una prospettiva di resilienza del territorio», ha fatto sapere Curcio. Il Consorzio "copre" un'area di 20mila ettari di superficie, con circa 20mila consorziati. Area che grazie all'opera di bonifica è «perfettamente fruibile e ha consentito lo sviluppo di un settore agricolo altrimenti neppure immaginabile», ha aggiunto il presidente.

## IL FUTURO

Il futuro dell'ente riguarda la gestione di un clima sempre più estremizzato in tutte le sue manifestazioni, con inverni sempre meno freddi, un alternarsi di lunghi periodi siccitosi e brevi fasi caratterizzate da precipitazioni particolarmente intense e persistenti, decisamente fuori scala rispetto alle medie pluriennali dei trascorsi decenni. «Un'occasione di rilancio dell'attività e difesa del suolo è offerta dalla legge 7/2027 della Regione Campania, che affida agli enti di bonifica nuove funzioni e nuove responsabilità», ha rimarcato Curcio.

## IL CONVEGNO

Oggi nella Certosa di Padula durante il convegno verranno affrontati i temi della bonifica e dell'irrigazione collettiva in Campania proprio a partire da questi argomenti di grande attualità. Parteciperanno all'evento inaugurale nella mattinata, tra gli altri, Massimo Gargano direttore generale Anbi, Vito Busillo, presidente Anbi Campania e terrà una relazione il professor Alessandro Santini, docente emerito di idraulica all'Università degli Studi di Napoli Federico II. Darà un contributo all'incontro anche l'ingegnere Pasquale Cocco dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Le conclusioni sono affidate a Gennarino Masiello, vice presidente Coldiretti e alle assessori regionali Maria Carmela Serluca (Agricoltura) e Claudia Pecoraro (Ambiente e Forestazione). All'incontro interverrà il presidente della

Commissione Bilancio della Regione, Corrado Matera. Infine, alla sessione mattutina daranno il loro contributo il sottosegretario ai lavori pubblici e infrastrutture Tullio Ferrante e Francesco Vincenzi, presidente nazionale Anbi. Ulteriore momento di riflessione sarà poi nella sessione pomeridiana: con le relazioni di Emilio Sarli, direttore amministrativo del Consorzio e di Mariano Lucio Alliegro direttore generale del Consorzio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA